



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. 826

11/28/07/2003

All. _____

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

e, p.c.

dott. Francesco Massidda
Provveditore Regionale A.P.
CAGLIARI

Roberto Picchedda
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Sardegna
ORISTANO

Oggetto: Casa di Reclusione di Mamone.

Con nota n. 158 del 2 luglio u.s. diretta anche alla S.V. il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Sardegna, prendendo spunto dai contenuti dei resoconti delle sedute della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica del 17, 18 e 25 giugno 2003, ha sollecitato l'adozione di compiuti interventi di valorizzazione e recupero della Casa di Reclusione di Mamone.

In tale contesto ha auspicato urgenti interventi di stabilizzazione dell'azione amministrativa soprattutto attraverso un'appropriata revisione degli organici sia del personale del Comparto Ministeri sia di quello del Corpo di polizia penitenziaria anche, eventualmente, "regolarizzando" in via definitiva la posizione di alcune unità distaccate presso l'istituto in questione a seguito dei "fatti di Sassari" dell'aprile 2000.

Allo stesso modo ha evidenziato come sia di vitale importanza l'individuazione o l'assegnazione di un Comandante del Reparto titolare, non a tempo determinato.

Infine ha richiesto maggiori informazioni in ordine alle politiche che l'Amministrazione vorrà a riguardo condurre.

Ritenendo che le accennate argomentazioni e rivendicazioni siano di particolare importanza non solo per la regione Sardegna, ma per tutto il sistema penitenziario italiano e per l'esecuzione penale nel suo complesso le cui potenzialità verrebbero sensibilmente arricchite dal recupero e dalla valorizzazione della Casa di Reclusione di Mamone, si sollecita un cortese ed urgentissimo riscontro alla nota sopra citata.

Nell'attesa, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesaj